



Decreto Dirigenziale n. 211 del 21/10/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06, ART. 208. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI. DITTA L'IGIENE URBANA SRL, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA), VIA CONGREGA, 20 E SEDE IMPIANTO NEL COMUNE DI SCAFATI (SA), VIA DELLE INDUSTRIE, 27.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- che l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- che con deliberazione di Giunta n.1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- che la Ditta L'Igiene Urbana s.r.l. con sede legale nel Comune di Sant'Antonio Abate (Na) Via Congrega, 20, legale rappresentante Andrea Abagnale, nato a Castellammare di Stabia il 27.02.1974, ha presentato in data 21.04.2008, prot. 342662 istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 208, D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione ed esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Scafati (SA), Via Delle Industrie, 27;
- che con Decreto Dirigenziale n. 55 del 02.02.2009 è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale su conforme giudizio della Commissione VIA sul progetto in parola;
- che con Decreto Dirigenziale n. 355 del 7/12/2010 è stato autorizzato il progetto per la realizzazione dell'impianto;
- che con Decreto Dirigenziale n. 111 del 06/06/2011 è stata concessa la proroga per la realizzazione dell'impianto;

PRESO ATTO

- che il 10.11.2010 si è tenuta l'ultima Conferenza di Servizi, conclusasi con parere favorevole con le prescrizioni di seguito riportate:
 - 1) entro trenta giorni dalla messa in esercizio dell'impianto la Ditta dovrà effettuare un'indagine fonometrica e di impatto acustico, completa di misure, redatto da un tecnico abilitato da cui si dovrà evincere la compatibilità con il Piano di zonizzazione acustico comunale. Detta indagine dovrà essere trasmessa oltre che al Comune di Scafati anche al Settore Ecologia Salerno e all'ARPAC Salerno;
 - 2) siano rispettate le prescrizioni riportate nel D.D. n. 55 del 2/02/2009 della Commissione V.I.A. di Napoli;
- che in data 06/09/2011 prot. 0669416, la ditta ha trasmesso la comunicazione di ultimazione lavori trasmettendo in allegato:
 - a) certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli riportante la dicitura antimafia,
 - b) copia della perizia giurata attestante la conformità dei lavori realizzati rispetto al decreto autorizzativo,
- che in data 16/09/2011 prot. 0699757 la ditta ha trasmesso polizza fidejussoria emessa dalla compagnia di assicurazione SACE BT s.p.a. con sede in via A. De Togni, 2, Milano, n. 2799585366 con validità dal 01/09/2011 al 31/08/2021;
- che la Provincia di Salerno Settore Ambiente, Servizio Ciclo integrato dei rifiuti con nota del 06/10/2011 prot. n. 0755280, ha trasmesso il certificato relativo alla ditta L'Igiene Urbana s.r.l. con il quale si attesta l'ultimazione dei lavori in conformità al progetto approvato con D.D. 355/2010 e D.D. 111/2011;
- che in data 18/10/2011 prot. 0787379 la ditta L'Igiene Urbana s.r.l ha trasmesso copia della documentazione della variante non sostanziale alla V.I.A. approvata dalla Commissione Regionale V.I.A. in data 6/10/2011 così composta:
 - relazione tecnica integrativa aggiornata secondo l'approvazione della variante non sostanziale alla V.I.A. approvata dalla Regione Campania – Commissione V.I.A. in data 6/10/2011 relativa alla tabella riassuntiva dei rifiuti, dei codici CER e delle quantità trattate e alla diversa distribuzione dei quantitativi giornalieri e annuali,
 - relazione tecnico descrittiva di variante non sostanziale alla V.I.A. approvata dalla Regione Campania – Commissione V.I.A. in data 6/10/2011 relativa alla tabella riassuntiva dei rifiuti, dei

- codici CER e delle quantità trattate e alla diversa distribuzione dei quantitativi giornalieri e annuali;
- che in data 21/10/2011 prot. 0795771 è pervenuta nota dell'A.G.C. 5 Settore Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che la Commissione V.I.A. nella seduta del 6/10/2011, ha riesaminato il progetto della ditta L'Igiene Urbana, confermando il D.D. n. 55 del 02/02/2009 e decidendo che la variante proposta è non sostanziale rispettando le seguenti condizioni:
 - si lascino inalterati i quantitativi massimi autorizzati annui e giornalieri,
 - non si inseriscano nuovi codici CER,
 - non si modifichi il ciclo produttivo dell'impianto,
 - dalla redistribuzione dei codici CER nell'ambito di ciascun singolo capitolo siano esclusi i rifiuti pericolosi;
 - che la ditta L'Igiene Urbana s.r.l. in data 21/07/2011 con D.D. è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs 152/06;

VISTO

- il D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni ;
- la D.G.R.C. n. 5880 del 06 dicembre 2002;
- la D.G.R.C. n. 2210 del 27.06.2003;
- la D.G.R.C. n. 778 dell'11.05.2007;
- la D.G.R.C. n. 1411 del 27.07.2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal S.T.A.P. Ecologia di Salerno nonché dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente di Servizio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

DI AUTORIZZARE la Ditta L'Igiene Urbana s.r.l. con sede in Scafati (SA), Via Delle Industrie, 27 ai sensi dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06; all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi fino al 31/08/2020, secondo il progetto approvato dalla conferenza di servizi del 10/11/2010.

DI PRECISARE

- che l'impianto della ditta L'Igiene Urbana è ubicato nel Comune di Scafati riportato in Catasto al foglio n.26 particella n. 319 per una superficie di circa 6258,86 mq;
- che la Ditta L'Igiene Urbana s.r.l. potrà effettuare presso l'impianto, le operazioni di cui agli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così come definiti dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità di rifiuti stoccate e trattate di cui alle seguenti tabelle:

Tabella n. 1 rifiuti non pericolosi

CODICE CER (PRIME DUE CIFRE)	DESCRIZIONE DEL CODICE E INDICAZIONE SINGOLI CODICI CER	QUANTITA' MASSIME STOCCABILI E TRATTABILI GIORNALIERE (TONN/GIORNO)	QUANTITA' ANNUE STOCCATE E TRATTATE (TONN/ANNO)	QUANTITA' MASSIME STOCCABILI E TRATTABILI GIORNALIERE (MC/GIORNO)	QUANTITA' ANNUE STOCCATE E TRATTATE (MC/ANNO)	ATTIVITA' SVOLTA DA IGIENE URBANA

02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti (020203 – 020204 – 020301 – 020304 – 020305 – 020501 – 020502 – 020601 – 020603)	21.0	1010.0	42.0	2020.0	R13 - D15
04	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile (040108 – 040109 – 040209 – 040220 – 040221 – 040222)	26.0	460.0	52.0	920.0	R3-R13- D15
08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa (080201 – 080307 – 080313 – 080318)	6.0	70.0	12.0	140.0	R13 – D15 – D12

09	Rifiuti della industria fotografica (090108 – 090110)	4.0	60.0	8.0	120.0	R13 – D15
15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti) (150101 – 150102 – 150103 – 150104 – 150105 – 150106 – 150107 – 150109 – 150203)	20.0	1650.0	40.0	3300.0	R13 – R3 – R4 – R5 – D15
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco (160103 – 160112 – 160116 – 160117 – 160118 – 160119 – 160120 – 160214 – 160216 – 160604 – 160605 – 160801 – 160803 – 160804)	14.0	1120.0	28.0	2240.0	R13 – R5 – D15

17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)					
	(170101 – 170102 – 170103 – 170107 – 170201 – 170202 – 170203 – 170302 – 170401 – 170402 – 170403 – 170404 – 170405 – 170406 – 170407 – 170411 – 170604 – 170904)	18.0	1100.0	36.0	2200.0	R5 - R13 -D15

19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale					
	(190501 – 190502 – 190503 – 190606 – 190805 – 190812 – 190814 – 191001 – 191002 – 191004 – 191201 – 191202 – 191203 – 191204 – 191205 – 191207 – 191208 – 191210 – 191212 – 191302 – 191304 – 191306)	211.0	2310.0	422.0	4620.0	R13 – R5 -D15

20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata					
	(200101 – 200102 – 200108 – 200110 – 200111 – 200125 – 200130 – 200132 – 200134 – 200136 – 200138 – 200139 – 200140 – 200201 – 200202 – 200301 – 200302 – 200303 – 200307 – 200399)	204.0	9140.0	408.0	18280.0	R13 – R3 – R5 – D15

Tabella n. 2 rifiuti pericolosi

CODICE CER	DESCRIZIO NE	QUANTITA' MASSIME STOCCABIL I E TRATTABILI GIORNALIE RE (TONN/GIOR NO)	QUANTITA' ANNUA STOCCATA E TRATTATA (TONN/AN NO)	QUANTITA' MASSIME STOCCABI LI E TRATTABI LI GIORNALI ERE (MC/GIORN O)	QUANTITA' ANNUA STOCCAT A E TRATTATA (MC/ANNO)	ATTIVITA' SVOLTA DA IGIENE URBANA

080317*	TONER PER STAMPA ESAURITI, CONTENEN TI SOSTANZE PERICOLO SE	1.0	20.0	2.0	40.0	R13-D15- D13
150110*	IMBALLAG GI CONTENEN TI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLO SE O CONTAMIN ATI DA TALI SOSTANZE	1.0	50.0	2.0	100.0	R13-D15- D13
150111*	IMBALLAG GI METALLICI CONTENEN TI MATRICI SOLIDE POROSE PERICOLO SE (AD ESEMPIO AMIANTO), COMPRESI I CONTENIT ORI A PRESSION E VUOTI	1.0	100.0	2.0	200.0	D15-D13

150202*	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI), STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	1.0	50.0	2.0	100.0	D15-R13- R5-D13
160121*	COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI DA 16 01 07 A 16 01 11, 16 01 13 E 16 01 14	1.0	50.0	2.0	100.0	D15-D13
160211*	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI, HCFC, HFC	1.0	150.0	2.0	300.0	R13-D15- D13
160212*	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI AMIANTO IN FIBRE LIBERE	1.0	100.0	2.0	200.0	R13-D15- D13

160213*	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI (2) DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 16 02 09 E 16 02 12	1.0	50.0	2.0	100.0	D15 –R13-D13
160215*	COMPONENTI PERICOLOSI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO	1.0	20.0	2.0	40.0	D15-D13
160601*	BATTERIE AL PIOMBO	1.0	20.0	2.0	40.0	R13-D15-D13
160709*	RIFIUTI CONTENENTI ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE	1.0	20.0	2.0	40.0	R13-D15-D13
170106*	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	1.0	50.0	2.0	100.0	R13-R5-D15-D13

170204*	VETRO, PLASTICA E LEGNO CONTENEN TI SOSTANZE PERICOLO SE O DA ESSE CONTAMIN ATI	1.0	50.0	2.0	100.0	D15-D13
170409*	RIFIUTI METALLICI CONTAMIN ATI DA SOSTANZE PERICOLO SE	1.0	70.0	2.0	140.0	R13-D15- D13
170410*	CAVI, IMPREGNA TI DI OLIO, DI CATRAME DI CARBONE O DI ALTRE SOSTANZE PERICOLO SE	1.0	70.0	2.0	140.0	R13-D15
170601*	MATERIALI ISOLANTI CONTENEN TI AMIANTO	1.0	70.0	2.0	140.0	R13-D15- D13
170603*	ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENEN TI O COSTITUITI DA SOSTANZE PERICOLO SE	1.0	70.0	2.0	140.0	R13-D15- D13
170605*	MATERIALI DA COSTRUZI ONE CONTENEN TI AMIANTO	1.0	70.0	2.0	140.0	R13-D15- D13

191206*	LEGNO CONTENEN TE SOSTANZE PERICOLO SE	1.0	10.0	2.0	20.0	D15-D13
200119*	PESTICIDI	1.0	30.0	2.0	60.0	D13-D15
200123*	APPARECC HIATURE FUORI USO CONTENEN TI CLOROFLU OROCARB URI	2.0	100.0	4.0	200.0	D13-D5-D15
200129*	DETERGEN TI CONTENEN TI SOSTANZE PERICOLO SE	1.0	10.0	2.0	20.0	D15-D13
200131*	MEDICINAL I CITOTOSSI CI E CITOSTATI CI	1.0	30.0	2.0	60.0	D13-D15
200133*	BATTERIE E ACCUMULA TORI DI CUI ALLE VOCI 16 06 01, 16 06 02 E 16 06 03 NONCHÉ BATTERIE E ACCUMULA TORI NON SUDDIVISI CONTENEN TI TALI BATTERIE	1.0	50.0	2.0	100.0	R13-D15- D13

200135*	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 20 01 21 E 20 01 23, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI	1.0	50.0	2.0	100.0	R13-D15-D13
200137*	LEGNO, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	1.0	10.0	2.0	20.0	D15-D13

STABILIRE CHE:

- la quantità massima stoccabile di rifiuti, in ogni momento, ai sensi della D.G.R.C. n. 1411/07, non deve essere superiore a 1 mc per ogni 4 mq. di superficie, (6250,00 mq/4= 1562,50 mc di rifiuti)
- dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
- senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
- senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
- senza danneggiare il paesaggio;
- la ditta per la gestione dell'impianto è tenuto all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e prescrizioni in materia di rifiuti;
- la presente autorizzazione non esonera la ditta L'Igiene Urbana s.r.l. da ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'attività in parola;

NOTIFICARE il presente Decreto alla Ditta L'Igiene Urbana s.r.l. con sede legale nel Comune di Sant'Antonio Abate (Na) Via Congrega, 20 e sede impianto nel Comune di Scafati (SA), Via Delle Industrie, 27;

INVIARE copia del presente Decreto all'A.G.C. 05 Ecologia – Settore Tutela Ambiente Napoli, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Comune di Scafati, all'ARPAC, all'Assessore all'Ambiente per la dovuta conoscenza, all'Albo Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio di Napoli ed al Settore BURC per la pubblicazione integrale.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio SETARO